

ACQUISITO IL 19% CHE APPARTENEVA ALLA CITTÀ DI TORINO

Frejus, la maggioranza ai privati La Astm di Gavio sale al 67% in Sitaf

TORINO

La società Astm, concessionaria del gruppo Gavio, si è aggiudicata in via provvisoria la gara per l'acquisizione della quota del 19,347% del capitale di Sitaf, la società che detiene la concessione del traforo del Frejus, portando la sua quota al 67,22%; così la maggioranza del capitale del traforo passa in mani private.

Astm, si legge in una nota, ha presentato la migliore offerta economica nell'asta pubblica promossa da Finanziaria Città di Torino Holding e Città Metropolitana di Torino per la cessione congiunta delle rispettive quote in Sitaf, pari al 10,653% e all'8,694%, avvenuta per un corrispettivo di 272 milioni di euro.



L'accesso alla galleria

Sitaf è titolare della concessione, con scadenza nel 2050, per la gestione del traforo del Frejus, lungo circa 13 km, e del collegamento autostradale al traforo, l'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia della lunghezza di 73 chilometri.

«È per noi motivo di particolare orgoglio essersi aggiudicati questa gara. Crediamo nel nostro Paese e nelle sue potenzialità. Pur in un momento così difficile, continueremo a investire in Italia consapevoli del ruolo strategico delle infrastrutture per il rilancio dell'economia», dice Umberto Tosoni, amministratore delegato di Astm. «L'acquisizione della maggioranza in Sitaf - prosegue il top manager - rappresenta inoltre una svolta industriale che permette di dotare la società di un azionariato stabile, con un azionista di controllo, che potrà investire in innovazione, qualità del servizio per gli utenti, tecnologia ed info-mobility». R. E. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

